

## **Venerdì 4 maggio 2018**

nell'ambito del XX ciclo di seminari «Fonti e temi di storia locale», presso lo **Spazio Viterbi**, Palazzo della Provincia di Bergamo, via Torquato Tasso 8, alle ore 17.30, **Eleonora Gamba**, vincitrice del III «Premio Guglielmo Savoldelli» 2016, terrà il seminario

### **«In inclita Venetiarum civitate». *Editori e tipografi bergamaschi a Venezia dal XV al XVI secolo***

**Coordina Rodolfo Vittori**

La città di Bergamo entrò a pieno titolo nella storia della tipografia in Italia molto prima che Comino Ventura da Sabbio vi stabilisse la prima stamperia ufficiale, nel 1578. Già da un secolo, infatti, i bergamaschi avevano appreso l'arte della stampa e producevano libri di successo, in latino e in volgare, nella città di Venezia, capace di tutelare le nuove imprese e di attrarre investitori e acquirenti. I più famosi, attivi dagli anni Ottanta e Novanta del Quattrocento fino alla metà del secolo successivo, sono: Bernardino Benali, Boneto Locatelli, Simone da Lovere, Pietro Quarenghi e Antonio Zanchi, ma si conoscono anche figure minori. Il censimento della loro produzione, che in questa occasione si presenta per la prima volta, permette di ricostruirne la fisionomia professionale, di valorizzarne le scelte tecnologiche, commerciali ed editoriali e di gettare nuova luce su alcuni elementi della loro biografia.